

L'occhio sulla città/Avellino e la sua quota cento

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 24 Agosto 2019 08:09

INDICE DEL TEMPO LIBERO, CLASSIFICA FINALE		L'offerta culturale del territorio	
Pos.	Popolazione	Indice	Popolazione
1	Brescia	545,3	526,4
2	Firenze	501,9	380,4
3	Venezia	490,0	284,0
4	Trieste	441,7	188,3
5	Milano	440,4	209,1
6	Siena	439,4	193,9
7	Crossano	432,9	40,0
8	Livorno	425,0	202,2
9	Gorizia	419,0	449,7
10	Pisa	406,8	163,7
11	Vercelli	394,6	191,3
12	Forlì-Cesena	390,2	197,5
13	Ancona	390,1	270,4
14	Roma	389,7	698,9
15	Lucca	374,4	141,9
16	Valle d'Aosta	373,9	398,0
17	Fermo	372,8	242,4
18	Savona	362,8	196,0
19	Ravenna	359,9	305,1
20	Massa-Carrara	358,8	86,0
21	Perugia	358,0	191,0
22	Torino	342,2	387,5
23	Macerata	341,4	104,1
24	Belluno	339,0	199,0
25	Bologna	339,0	211,9
26	Ferrara	335,0	371,4
27	Prato	329,8	211,9
28	La Spezia	324,2	258,7
29	Ascoli Piceno	323,3	191,0
30	Pesaro e Urbino	312,2	190,0
31	Genova	306,5	272,0
32	Imperia	305,1	193,9
33	Cagliari	304,5	81,0
34	Udine	303,1	192,2
35	Teramo	302,1	154,3
36	Arezzo	291,5	83,8
37	Vercelli	281,6	85,4
38	Pescara	269,8	213,7
39	Pistoia	264,1	179,6
40	Parma	263,9	86,0
41	Trento	259,8	88,0
42	Forlì-Cesena	259,4	88,0
43	Napoli	244,7	1274,5
44	Terzi	242,2	89,3
45	Sassari	240,1	89,3
46	Cuneo	239,8	82,7
47	Viterbo	235,1	89,0
48	Pordenone	227,2	89,0
49	Alessandria	226,7	100,8
50	Brescia	225,3	174,4
51	Asti	223,2	86,0
52	Mantova	221,0	111,5
53	Modena	217,2	112,0
54	Chieti	216,9	178,0
55	Reggio nell'Emilia	214,0	180,0
56	Padova	214,0	274,0
57	Vicenza	208,0	210,8
58	Verbania-Custoza-Ossola	208,0	19,0
59	Lazio	206,0	188,9
60	Novara	205,0	189,0
61	Rieti	201,0	88,0
62	Sondrio	197,0	197,0
63	Cremona	197,0	145,1
64	Noro	193,0	193,0
65	Bergamo	191,0	303,0
66	Salerno	191,0	102,7
67	Treviso	188,0	234,1
68	Rovigo	188,1	188,1
69	Monza e della Brianza	187,0	1448,0
70	Lecce	186,3	124,6
71	Catanzaro	184,0	111,4
72	Cuneo	182,8	371,4
73	Belluno	180,5	88,0
74	Laquila	180,3	180,3
75	Pescona	179,0	113,9
76	Siracusa	173,2	83,7
77	Catania	167,4	288,0
78	Palermo	167,2	133,2
79	Vibo Valentia	166,1	166,1
80	Novara	160,0	128,1
81	Campobasso	164,0	169,3
82	Brindisi	161,6	93,0
83	Biella	161,6	87,0
84	Cosenza	160,8	88,7
85	Varese	160,4	101,0
86	Pavia	159,8	88,0
87	Ragusa	157,0	88,0
88	Benevento	155,4	88,0
89	Oristano	152,8	88,0
90	Sud Sardegna	150,1	17,0
91	Macera	148,7	88,0
92	Caserta	133,4	308,3
93	Varese	133,1	260,2
94	Trapani	130,3	88,0
95	Calтанissetta	128,0	88,1
96	Crotone	128,0	128,0
97	Barletta-Andria-Trani	128,4	148,0
98	Polenza	126,3	126,3
99	Reggio di Calabria	108,4	88,0
100	Avellino	102,9	88,4
101	Bielli	100,8	100,8
102	Sacro	98,0	101,9
103	Frosinone	97,9	88,0
104	Lodi	97,1	140,3
105	Aprignano	92,0	92,0
106	Merida	83,8	83,8
107	Stina	82,1	82,1

AVELLINO – Avellino ha la sua quota cento, ma non celebra un illustre pensionamento anticipato e nemmeno un importante traguardo raggiunto. Tutt'altro: Il Sole 24 Ore ha di recente redatto e pubblicato "l'indice del tempo libero" e Avellino si è classificata al centesimo posto su centosette città a livello nazionale. La graduatoria che comunque, è utile rimarcarlo, si basa su dati elaborati e certificati nel 2018, tiene conto di diversi indicatori, incrociando i numeri del turismo, come ad esempio, il tempo di permanenza di visitatori sul territorio, con offerte specifiche: dall'enogastronomia alla proposta culturale in genere.

Analizzando dapprima il dato generale emergono inequivocabili due dati: l'ormai atavica spaccatura tra Nord e Sud per tutto quanto attiene all'offerta turistica con il Nord nettamente sopra la media e la differenza tra aree interne ed area costiera del Centro Sud, con quest'ultima altrettanto nettamente in posizione di vantaggio. Ora, guardando nello specifico alla Campania, fatta eccezione per Napoli e Salerno, che comunque nella classifica nazionale figurano rispettivamente al quarantatreesimo ed al sessantaseiesimo posto, a sorpresa Caserta, nonostante l'attrattiva e splendida reggia, è superata da Benevento, con il suo altrettanto splendido teatro romano e l'arco di Traiano.

Nettamente in difficoltà la nostra città che soffre in particolare in riferimento alle capacità attrattive e all'offerta culturale: il capoluogo, infatti, è ultimo in Italia per numero di spettacoli teatrali offerti. Poco o nulla cambia per Avellino (centotreesimo posto) in quanto a luogo scelto o preferito per lo svolgimento di concerti e (quantitativamente) in quanto a organizzazione di mostre. Non può essere eluso nemmeno il dato assai poco incoraggiante concernente la scarsa presenza nel capoluogo di librerie e/o "caffè letterari". Anche per ciò che concerne la permanenza di turisti e visitatori sul territorio Avellino e l'Irpinia arrancano: si predilige, infatti, una forma di stanziamento e di turismo "mordi e fuggi". Una o due notti al massimo, infatti, è il tempo di permanenza prescelto. Un qualche sorriso, forse l'unico, lo regalano invece

L'occhio sulla città/Avellino e la sua quota cento

Scritto da Antonio Fusco
Sabato 24 Agosto 2019 08:09

l'enogastronomia e il numero di sale cinematografiche attive in città: Avellino, infatti, incredibilmente risulta al cinquantaduesimo posto per presenza di sale cinematografiche in città e al settantottesimo posto per la presenza di agriturismi, bar e ristoranti tra la città e la provincia. Appaiate, infine, Avellino e Benevento, all'ottantesimo posto, per quel che riguarda l'efficienza di impianti e strutture sportive.

Insomma, il report annuale nazionale sull'indice del tempo libero del Sole 24 Ore, consegna alla nostra città e all'Irpinia tutta un dato inequivocabile: la difficoltà generalizzata su più fronti che si traduce, com'è ovvio, nell'immediata necessità di dover risalire la china. Pertanto, invitiamo, al termine del pur già ricco ed attrattivo programma di eventi nell'ambito del "Ferragosto avellinese" ogni componente dell'amministrazione comunale cittadina, ognuna per la propria area di competenza, a approfondire ogni sforzo nella direzione appena auspicata.

Nel ricordare come l'attrattività quanto l'offerta culturale della nostra città siano stati e siano temi assi cari alla nostra rubrica ci permettiamo di sollecitare il sindaco e la sua giunta ad un pronto attivismo eventualmente iniziando col ripristinare l'ex Eliseo e/o la Dogana a sale cinematografiche cittadine, ossia riportarle alla loro primigenia funzione, stante anche il permanere del cineteatro Partenio, ad ora ancora unica sala cinematografica attiva in città, poco consona alla funzione di struttura aperta al pubblico: solo due esempi d'attenzione ma che riteniamo intrisi di un forte valore identitario e simbolico.

Certi della sensibilità del sindaco e della sua giunta e confidando perciò in rapide quanto tangibili risposte in tal senso assicuriamo occhio vigile ed attento pronti, come da prassi, a registrare quanto accadrà nell'esclusivo interesse della città e con il non celato auspicio di vederle restituita quella centralità e dinamicità che pretende e merita. Per completezza d'informazione pubblichiamo di seguito il "podio generale nazionale dell'indice del tempo libero": 1) Rimini, 2) Seconda Firenze, 3) Venezia.

Ancora: è giusto sottolineare che "l'indice del tempo libero" è propedeutico e dunque sarà utilizzato anche per l'indagine sulla qualità della vita 2019, condotta sempre dal Sole 24 Ore.